



DISTANTI MA UNITI
“Il villaggio dentro la città”
attività estive 2020 da 3 a 14 anni



premessa

In questo tempo sospeso assume grande importanza cercare nuove strade per ricostruire la comunità cittadina, soprattutto dopo il lockdown di questi mesi, che ha cambiato le abitudini e le routine quotidiane di ognuno di noi, a partire dai giovanissimi, interrompendo bruscamente le attività produttive del nostro Paese, così come la scuola, gli impegni sportivi, culturali, parrocchiali e ogni altro momento sociale programmato nella vita delle famiglie.

Perché restiamo e diventiamo sempre più comunità, bisogna però che istituzioni e agenzie educative si mettano insieme per ripensare le politiche familiari. In questo senso, è quantomai necessario trovare un linguaggio comune tra le diverse realtà che operano sul territorio, per studiare strategie da poter mettere in pratica per **riportare nella vita dei bambini e dei ragazzi**, qualcosa di cui si sente tanto la mancanza: **il rapporto umano e il confronto sociale necessario**.

È in questa prospettiva che abbiamo messo insieme un gruppo di lavoro,

composto da strutture di eccellenza di terzo settore della Regione Lazio impegnate da anni nel campo dell'educazione socio-assistenziale e socio-educativa, per proporre un progetto educativo di respiro regionale in linea con i criteri di sicurezza e tutela della salute, indicati nelle **linee guida del Ministero della famiglia**, svolgendo un'azione di coordinamento e supervisione delle attività rivolte a bambini e ragazzi, per cercare soluzioni che tengano conto di **spazi attrezzati, ingressi contingentati, mantenimento del distanziamento fisico** e preservando, allo stesso tempo, il bisogno di socialità.

A livello comunale è utile ripensare gli spazi cittadini riconoscendo la centralità dei bambini e dando loro la possibilità di fare attività in massima sicurezza, sia per permettere ai genitori di tornare al lavoro che per recuperare tutte quelle abilità di cui sono stati improvvisamente privati per più di due mesi. Grande attenzione verrà rivolta ai soggetti più fragili, in accordo con la ASL di competenza.



certificazione di qualità 1/3

► Un modello replicabile

Tutta questa necessità di organizzazione ci mette alla prova ma ci offre anche la possibilità di trovare nuove strategie di lavoro e di vita comune.

Per ogni fascia d'età deve essere individuato uno 'spazio ideale' il più adeguato possibile alle diverse esigenze dei bambini, degli adolescenti e dei ragazzi con diversa abilità. In tutte le strutture scelte ed adibite all'accoglienza di gruppi dei centri estivi sarà messo in atto un modello replicabile e nel totale rispetto delle linee guida del Ministero della famiglia.

Sulle norme igienico-sanitarie da seguire il Comune avrà un'azione di controllo costante:

- ACCOGLIENZA - TRIAGE ACCURATO e gestione degli accompagnatori
- PULIZIA e SANIFICAZIONE - degli ambienti e dei servizi igienici, in linea con tutte le normative vigenti

- COMITATO ANTI COVID - composto da n. 2 educatori scelti e da un coordinatore a garanzia del corretto rispetto delle normative (naturalmente tutti gli educatori saranno a conoscenza, previo corso di formazione, delle corrette norme da seguire nello svolgimento delle attività)

- PIANTINA degli spazi utilizzati - al fine di applicare le misure di distanziamento richieste (piantina di ogni luogo dove si svolgeranno le attività)

- RAPPORTO EDUCATORE-BAMBINO - in base alla fascia di età e alla capienza massima di ogni edificio, nel rispetto delle norme di sicurezza

- Definizione di FASCE ORARIE ben precise per l'accoglienza, la chiusura, le attività e le pulizie



certificazione di qualità 2/3

► I valori aggiunti

La nostra proposta è una vera e propria sperimentazione nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza e tutela della salute, necessari sia per gli educatori che per i bambini e le loro famiglie, cercando soluzioni bilanciate che tengano conto di **spazi attrezzati, ingressi contingentati, mantenimento del distanziamento fisico e preservando, allo stesso tempo, il bisogno di socialità.**

A questo si aggiunge un'esperienza nel campo dell'educazione che ci porta a mettere in atto:

- **CAMPAGNA** di **FORMAZIONE** e **INFORMAZIONE** per le famiglie e i bambini
- **PATTO** di **ALLEANZA EDUCATIVA** e corresponsabilità tra famiglie - comune - terzo settore
- **CORSO** di **FORMAZIONE** per educatori e gruppo di lavoro sia sulle norme di prevenzione al covid 19 che sulla maniera di accogliere ed essere punto di

riferimento per bambini e famiglie in questa fase di ripartenza

- **Relazione** sui **BENEFICI** apportati all'intera comunità
- **VALUTAZIONE** dell'**ESPERIENZA** pregressa e certificata maturata nel campo dell'educazione socio-assistenziale e socio-educativa

Il Know-how acquisito da parte di realtà che vantano tale esperienza permetterà un'immediata cantierabilità delle azioni proposte.



certificazione di qualità 3/3

► **In tale contesto il Comune si appresta a:**

- individuare spazi comunali da mettere a disposizione per le attività (scuole, parchi, ecc.)
- offrire, ove possibile, servizi aggiuntivi per la miglior realizzazione delle attività (ad es. i ragazzi del servizio civile o i volontari potrebbero gestire le iscrizioni online e le aree di accesso ai parchi pubblici etc.)
- valutare e gestire le agevolazioni economiche messe in atto e l'utilizzo dei voucher sui centri estivi per le famiglie
- richiedere un documento che attesti l'avvenuta sanificazione degli edifici in cui si svolgono le attività o farsene carico
- richiedere un documento esplicativo sull'eventuale gestione dei pasti

Divisione per fasce d'età e rapporto educatore bambino

Fascia 3-5 anni rapporto 1:5

Fascia 12-14 anni 1:10

Fascia 6-11 anni 1:7

Bambini con diversa abilità 1:1





Adeguamento delle attività in base ai bisogni dei bambini coinvolti

• *Spazio individuato messo a disposizione dal comune:* scuole, centri sportivi, oratori e parchi pubblici raggiungibili anche a piedi dai gruppi di bambini.

• *Laboratori e materiali* **Per ogni piccolo gruppo creazione di un mini percorso giornaliero** che consenta ai bambini di giocare, esplorare e muoversi in massima sicurezza. Ogni gruppo avrà dei materiali a disposizione per i propri laboratori (manuali, artistici, role playing, di movimento) adeguati all'età. Tutti i bambini dovranno portare da casa la propria bottiglietta d'acqua ben riconoscibile e con il nome scritto che andrà riposta dopo ogni utilizzo all'interno del proprio zainetto. Anche per gli zaini saranno previsti spazi appositi e le scarpe saranno lasciate fuori ed indossate per l'attività all'aperto.

• *Spazio esterno* Si prediligerà l'**outdoor education**, quindi tutte le attività all'aperto da svolgere in piccoli gruppi, come i laboratori di ecologia, per trasmettere l'amore e il rispetto dell'ambiente (orto, laboratori di riciclaggio). Andranno individuate le zone di ombra e organizzati dei turni di rotazione per mantenere il distanziamento. Ogni gruppo avrà dei materiali a disposizione. Ove possibile saranno organizzati anche brevi spostamenti a piedi per raggiungere parchi e giardini pubblici (urban trekking).

• *Gestione parchi pubblici e spazi comuni* Il personale preposto dovrà gestire le

aree di accesso ai parchi pubblici sia per i bambini dei centri estivi, che avranno uno schema preciso di giorni e orari assegnati, che per i privati cittadini che vorranno accedere a quegli stessi spazi.

• *Norme igieniche* tutti i locali chiusi saranno comunque costantemente arieggiati per permettere il costante ricambio di aria. Ad ogni cambio attività i bambini saranno accompagnati nei servizi per il **lavaggio delle mani**, creando possibilmente un gioco da ripetere, una canzone di accompagnamento che rappresenti un rituale condiviso. Stessa cosa dovrà essere fatta per l'utilizzo delle mascherine. Il sistema deve essere valido per ridurre al minimo i contatti ed i rischi, e tutto il personale dovrà **mettere i bambini a proprio agio ed insegnare loro il rispetto di queste buone pratiche** di convivenza e igiene nella maniera più positiva possibile! Altresì ci sarà una figura preposta alla pulizia dei servizi ad ogni utilizzo e alla loro sanificazione giornaliera. Le superfici più utilizzate verranno pulite spesso e saranno gli educatori stessi a disinfettare a fine giornata i materiali e i supporti utilizzati. Tutto questo dovrà essere anche riportato sulla check-list delle sanificazioni previsto dalla normativa.

La gestione delle merende e dei pasti è un tema importante che va inquadrato in maniera sistematica e non può essere lasciato alla libera interpretazione.



accoglienza e accessibilità

Al fine di evitare assembramenti negli orari di inizio e fine giornata, gli orari di apertura e chiusura della attività dovranno essere ben dilazionati.

I genitori o gli accompagnatori verranno accolti nelle zone all'aperto, che saranno organizzate da distanziatori adesivi, dove potranno eventualmente attendere il loro turno di entrata.

trriage in accoglienza

Verrà organizzata una zona di accoglienza-triage a cui sottoporre i bambini prima dell'accesso con:

- **Consegna modulo autocertificazione**
- **Igiene mani con gel igienizzante**
- **Misurazione temperatura corporea con termoscanner**



Pulizia degli ambienti e rispetto delle norme di vita comune

L'associazione a cui è affidato l'impianto si impegnerà a garantire il seguente protocollo di pulizia degli ambienti:

- Mantenere l'ambiente continuamente arieggiato tramite apertura di finestre e porte di emergenza
- Pulizia dei servizi igienici ad ogni utilizzo
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici, superfici, maniglie, accessori, piccoli attrezzi per due volte al giorno: al termine dell'attività mattutina e al termine dell'attività pomeridiana
- Sanificazione settimanale degli ambienti mediante dispositivi ad ozono
- Disponibilità di saponi e carta asciugamano monouso in tutti i servizi igienici
- Disponibilità di dispenser con gel igienizzante all'interno degli spazi dove si svolgeranno le attività
- Disponibilità di secchi appositi, opportunamente segnalati, per fazzoletti, mascherine e guanti
- Disposizione di una stanza adeguatamente attrezzata, anche con DPI di emergenza, dove isolare temporaneamente chiunque presenti temperatura al di sopra di 37,5°
- Tutti gli educatori dovranno indossare mascherina per l'intera durata delle attività
- Affissione all'interno dei locali, in più punti ben visibili, delle regole di comportamento
- Sia gli utenti che gli educatori dovranno lavare le mani ad ogni cambio di tipologia di attività e spazio
- È assolutamente vietato condividere oggetti personali o bottigliette di acqua

